



PROGETTO TEATRO SCIENTIFICO

VITA DI GALILEO

Destinatari: Scuole Secondarie di Secondo Grado ad Istruzione Scientifica o Tecnica

Attore Docente: GIUSEPPE CARDASCIO

Numero massimo partecipanti: 20 interclasse o una classe

Numero incontri: 26

Durata incontro: 2 ore circa

Esigenze Tecniche:

Spazio ampio all'aperto o al chiuso, presa di corrente 220V

Indispensabile la copresenza dei docenti di Fisica e di matematica e, volendo, di Filosofia

Costo

€. 2080,00 + IVA 10% per ogni gruppo o classe

La scommessa è quella di smontare e rimontare il testo di Brecht sulla vita di Galileo utilizzando i linguaggi della cultura giovanile (linguaggio teatrale, video...) in modo da entusiasmare i ragazzi. Si vuole indagare sul rapporto tra palcoscenico e cultura scientifica con lo scopo di incuriosire i giovani per appassionarli, attraverso il teatro, allo studio delle scienze. Risulta essere un modo nuovo ed affascinante per i ragazzi quello di imparare e vivere la scienza attraverso l'emozione. L'attività verte anche su come si drammatizza un testo e in particolare un testo scientifico. E' prevista la copresenza dei professori di matematica, fisica e filosofia e di un esperto teatrale: sarà importante, infatti, far notare ai ragazzi la differenza esistente nel comunicare lo stesso concetto matematico/scientifico con l'utilizzo dei diversi codici linguistici: scientifico, teatrale.

Metodologia didattica

Si registra la necessità di programmare interventi e percorsi che sappiano stimolare l'interesse e la curiosità degli allievi ed ottenere, così, un loro coinvolgimento autentico nell'attività, che porti ad un'acquisizione fattiva di conoscenze, competenze e capacità.

E' importante creare un percorso didattico che, recuperando conoscenze precedenti, le elabori alla luce di nuove. E' importante spingere gli studenti a porsi domande, ad aver dubbi perché è proprio dalla nascita del dubbio che può iniziare la vera conoscenza.

Bisogna avviare un discorso in cui possano intervenire vari tipi di saperi a cominciare dal sapere più o meno informale, più o meno corretto di cui gli allievi sono portatori convinti. Soltanto in questo modo è possibile un'autentica elaborazione delle conoscenze perché c'è una fase concreta di discussione collettiva e di costruzione comune in cui si parte da convinzioni radicate. Per raggiungere risultati significativi è molto importante, allora, il tipo di interazione

ASSOCIAZIONE CULTURALE LA BOTTEGA TEATRALE

Teatro di Figura, Teatro Ragazzi, Le Figure dell'Inverno, Rassegna Che Figura, Banda Bassotti, Recitare Che Passione.
Corso Racconigi, 48 - 10138 Torino - Tel. (+39) 011 56.91.400 - Cell. (+39) 347 76.27.706 - **P.IVA 06952370010**

Web site: www.labottegateatrale.it - e-mail: info@labottegateatrale.it



che si crea fra gli allievi, gli insegnanti e l'esperto teatrale. Attraverso questo progetto, si vuole avviare un percorso concreto in cui la mediazione didattica attuata dall'insegnante sia soprattutto quella di collaboratore e facilitatore del lavoro degli alunni e garante della correttezza dei passaggi logici. In questo senso il docente non è colui che sa le cose, che poi anche gli allievi dovranno imparare, ma è un adulto consapevole che costruisce con loro percorsi che producano significati nuovi e condivisi.

FINALITA'

- Creare un ambiente di apprendimento che favorisca la naturale propensione dei giovani a porre domande e a cercare risposte;
- creare un ambiente che motivi e organizzi l'apprendimento da parte dell'alunno e non trasmetta solo i saperi;
- sviluppare un sapere integrato in una prospettiva interdisciplinare;
- acquisire autostima, sicurezza, autonomia;
- comprendere e rispettare le opinioni degli altri;
- sviluppare competenze trasversali quali: il sapersi organizzare, ricercare le informazioni, lavorare in gruppo, rispettare le scadenze;
- favorire l'interesse per le materie scientifiche anche in funzione della scelta universitaria
- stimolare il desiderio di scoperta e di conoscenza di ambienti al di fuori dei comuni percorsi scolastici
- mettere in scena un pezzo della Vita di Galileo di Bertolt Brecht

OBIETTIVI

- Acquisizione di conoscenze particolari:

- la sezione aurea, la successione di Fibonacci, la media aritmetica, geometrica e armonica;
- proprietà delle figure geometriche;
- metodo scientifico sperimentale;
- leggi di Keplero;
- moto circolare uniforme;
- leggi di gravitazione universali;
- leggi della dinamica;
- cenni sulla relatività ristretta e generale;
- linguaggio teatrale;
- Comprensione dello sviluppo storico dei concetti matematici e fisici
- Applicazione consapevole delle competenze matematiche e scientifiche in altri ambiti;
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche e critiche;
- utilizzo di nuove tecnologie;
- lavorare in team

ASSOCIAZIONE CULTURALE LA BOTTEGA TEATRALE

Teatro di Figura, Teatro Ragazzi, Le Figure dell'Inverno, Rassegna Che Figura, Banda Bassotti, Recitare Che Passione.
Corso Racconigi, 48 - 10138 Torino - Tel. (+39) 011 56.91.400 - Cell. (+39) 347 76.27.706 - **P.IVA 06952370010**
Web site: www.labottegateatrale.it - e-mail: info@labottegateatrale.it